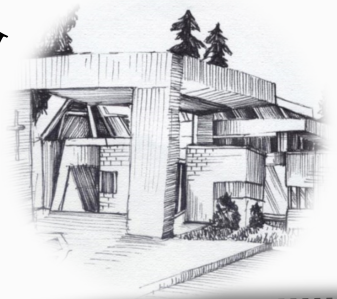
# LA LETTERA



**Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi**
**Parroco Don Gianfranco Furlan**
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

***25 Luglio 2021***
***XVII Tempo Ordinario***


## Pane Quotidiano

### *LA LEGGE DELLA GENEROSITA' : IL PANE CONDIVISO NON FINISCE*
***(Ermes Ronchi)***

C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Ma che cos'è questo per tanta gente? uel ragazzo ha capito tutto, nessuno gli chiede nulla e lui mette tutto a disposizione: la prima soluzione davanti alla fame dei cinquemila, quella sera sul lago e sempre, è condividere. E allora: io comincio da me, metto la mia parte, per quanto poco sia. E Gesù, non appena gli riferiscono la poesia e il coraggio di questo ragazzo, esulta: Fateli sedere! Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame. Come avvengano certi miracoli non lo sapremo mai. Ci sono e basta. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità. Poco pane condiviso tra tutti è misteriosamente sufficiente; quando invece io tengo stretto il mio pane per me, comincia la fame. «Nel mondo c'è pane sufficiente per la fame di tutti, ma insufficiente per l'avidità di pochi». Il Vangelo neppure parla di moltiplicazione ma di distribuzione, di un pane che non finisce. E mentre lo distribuivano, il pane non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano restava in ogni mano. Gesù non è venuto a portare la soluzione dei problemi dell'umanità, ma a indicare la direzione. Il cristiano è chiamato a fornire al mondo lievito più che pane: a fornire ideali, motivazioni per agire, il sogno che un altro mondo è possibile Alla tavola dell'umanità il vangelo non assicura maggiori beni economici, ma un lievito di generosità e di condivisione, profezia di giustizia. Non intende realizzare una moltiplicazione di beni materiali, ma dare un senso, una direzione a quei beni, perché diventino sacramenti vitali. Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede a quelli che erano seduti. Tre verbi benedetti: prendere, rendere grazie, donare. Noi non siamo i padroni delle cose. Se ci consideriamo tali, profaniamo le cose: l'aria, l'acqua, la terra, il pane, tutto quello che incontriamo, non è nostro, è vita che viene in dono da altrove, da prima di noi e va oltre noi. Chiede cura e attenzione, come per il pane del miracolo («raccogliete i pezzi avanzati perché nulla vada perduto...e riempirono dodici canestri»), le cose hanno una sacralità, c'è una santità perfino nella materia, perfino nelle briciole della materia: niente deve andare perduto. Il pane non è solo spirituale, rappresenta tutto ciò che ci mantiene in vita, qui e ora. E di cui il Signore si preoccupa: «La religione non esiste solo per preparare le anime per il cielo: Dio desidera la felicità dei suoi figli anche su questa terra (Evangelii gaudium 182)». Donaci Signore il pane, l'amore e la vita, perché per il pane, per la vita e per l'amore tu ci hai creati Giovedì

**26 luglio: Santi Gioacchino e Anna Genitori della Vergine Maria** Madre di Dio, nonni di Gesù. I nonni sanno donare amore e sapienza ai nipoti. Stanno alla scuola dei piccoli e Gesù ha detto: «Se non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli». Quello che si ascolta e si fantastica da piccoli ha una parentela stretta con la felicità eterna: «Beati i poveri in spirito ai quali appartiene il regno dei cieli». Una buona strada, da imboccare d adulti, è riprendere in noi la memoria di quanto ci hanno trasmessi i nonni. Un desiderio che il cantautore Francesco Guccini esprimeva così: "Vorrei che tutti gli anziani mi salutassero parlando con me del tempo e dei giorni andati". Valorizziamo i nonni, i vecchi! Contrastiamo la mentalità, presente anche in ambienti qualificati, che li rende "scarti" da non curare nelle relazioni.

**I NONNI:** La fede cristiana propone costantemente la famiglia come ideale ambiente di crescita personale e sociale. Nella società odierna i nonni offrono un'ammirevole testimonianza di solidarietà che sostiene tutti i membri delle famiglie. "Santa Famiglia di Nazareth, ridesta nella nostra società la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, bene inestimabile e insostituibile. Ogni famiglia sia dimora accogliente di bontà e di pace per i bambini e per gli anziani, per chi è malato e solo, per chi è povero e bisognoso" (Preghiera di Papa Francesco alla Santa Famiglia).

## INTENZIONI MESSE SETTIMANALI

SANTE MESSE

***Da Martedì 27 a Venerdì 30 e lunedì 2 agosto non ci sarà la Messa in parrocchia perché non ci sono più sacerdoti in sostituzione. Il nostro parroco, sarà con un gruppo post cresima a far servizio alla mensa Caritas di Roma. Sono garantite, invece, le S. Messe di Sabato 31 Luglio e Domenica 1° Agosto.***

**Sabato 24 luglio**
**Ore 18.00:** Def. Tonon Luciano, Teresa Milano e Luigi Saltarelli, Falcone Marino (2° Ann.) Severina Salvador (5° Ann.) e Biancolin Giuseppe, Gabriele nell'ottava
**Domenica 25 luglio**
**Ore 09.00:** Def. Eliseo Colautti (Ann.) Marino e Rosalia Baccorti, Sergio e Liliana Brunettin, Dino e Lidia Briguglio
**Ore 11.00:** Def. Egisto, Lida ed Angelo (Ann.)
**Lunedì 26 luglio**
**Ore 08.30:** Def. Maricel, Marius, Bernardetta, Dimitri, Stefano, Elisabetta, Mario.
**Sabato 31 luglio**
**Ore 18.00:** Def. Gemma Zanetti.
**Domenica 1° Agosto**
**Ore 09.00:** Def. Fam. Magro, Erta Mario e Def. Vendrame.
**Ore 11.00:** Def. Fam. De Filippo, Italico e Gianluca